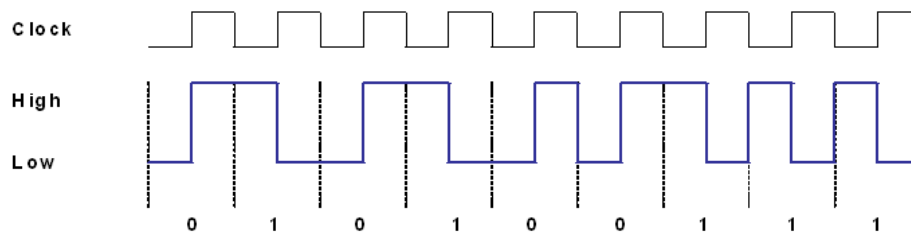


Nella codifica Manchester il segnale di clock del trasmettitore (1 ciclo = 1 bit) ed il segnale di dato vengono combinati per garantire la presenza di almeno una transizione per ogni bit; quindi ogni bit è codificato trasmettendo un ciclo del segnale di clock, inalterato quando si trasmette un uno, invertito quando si trasmette uno zero.



Il massimo numero di transizione si ottiene trasmettendo sequenze di valori uguali; in tal caso il segnale inviato è in pratica il segnale di clock del trasmettitore e la frequenza fondamentale ha valore pari alla frequenza di bit.

Al vantaggio di una facile sincronizzazione si contrappone lo svantaggio di una banda richiesta doppia rispetto alla codifica NRZ.